

Cittadino...
eno.
intenzione
il sindaco
Gli speed-
re arancio-
Bolzani i veicoli arrivano
anche oltre i cento orari.
Sono costretti a rallentare in
prossimità del cavalcavia.
Dopodiché riprendono le lo-

fettuato dall'Unione della po-
lizia municipale Pratiarcati
con la quale il Municipio ha
siglato un'apposita conven-
zione.

illustra le migliori opere esposte da 27 anni a questa parte
Villa Obizzi è aperta dal martedì al venerdì dalle 15.30 alle 19.30
Sabato e domenica dalle 10.30 alle 12 e dalle 15.30 alle 19.30
ingresso libero.

NOVENTA

Un'auto rubata finisce in carcere

...ore con il vizio dei furti.
...atto di un romeno di 27
...l'altra sera a Noventa
...to bloccato dai carabinieri
...ovava vicino ad una Fiat
...rubata qualche giorno fa in
...line. Ad incastrare l'uomo
...to dalle sue tasche è
...lave per mettere in moto
...Accompagnato in caser-
...false generalità. In una
...che attrezzi da scasso. È
...sto a fermo di Polizia
...ricettazione, detenzione
...allo scasso e per aver
...a al momento del fotose-

...el militari di Noventa sono
...mento. Gli inquirenti sono
...ul territorio locale possa
...x dove il sospettato con
...ccultasse materiale pro-
...Non è la prima volta che
...rtificato in via Salata.
...a era stato fermato an-
...zia stradale che stava
...a ad un camion rubato.

MASERÀ Camionista allontanato da casa, a giudizio per maltrattamenti Botte alla compagna per 3 anni



Luca Ingegneri

MASERÀ

Nessuna offerta risarcitoria e neppure richieste di riti alternativi. Il compagno violento va a giudizio. M.M., 39 anni, originario del milanese, destinatario di un provvedimento di allontanamento da casa dall'estate scorsa, affronterà un processo per maltrattamenti e tentata violenza sessuale. Il rinvio a giudizio è stato deciso dal giudice dell'udienza preliminare Lara Fortuna. Il dibattimento

davanti al tribunale collegiale prenderà il via il prossimo 21 gennaio. L'ex convivente, trentaseienne di Maserà, si è costituita parte civile con l'avvocato Pierilario Troccoli. La donna ha sopportato in silenzio per tre lunghissimi anni. E avrebbe probabilmente continuato a farlo per garantire l'incolumità dei due figli minorenni. L'ultimo gravissimo episodio l'ha convinta a sporgere denuncia. Quando il suo convivente, lo stesso uomo che dal 2010 l'ha costretta a subire continue aggressioni verbali, violenze fisiche e psicologiche per un'ossessiva forma di gelosia, ha cercato di costringerla ad un rapporto sessuale, ha capito che era giunto il momento di varcare la soglia della caserma dei carabinieri di Albignasego. Era l'ultimo dell'anno del 2013. Ha deciso di rompere con il passato e di scacciare quell'incubo che l'ha ridotta in un grave stato di prostrazione.

M.M. è stato allontanato da casa. Il sostituto procuratore Vartan Giaco-

melli ha ottenuto il divieto di avvicinamento alla donna e ai suoi familiari. Ma l'uomo ha proseguito imperterritamente a molestare la donna, pedinandola e seguendola ovunque. Ora si è chiamato a spiegare ai giudici le ragioni della sua gelosia ossessiva nei confronti dell'ex convivente. La poveretta è stata oggetto di offese e minacce con cadenza quasi quotidiana. Il convivente la seguiva ovunque rivolgendole epiteti irripetibili in presenza di altre persone e prendendola talvolta anche con gli occasionali interlocutori della donna. La 36enne ha subito tre violenti pestaggi nel marzo, luglio e dicembre dello scorso anno. Fino al 29 dicembre quando M.M. avrebbe tentato di abusare di lei mentre si trovavano a letto.

LA VITTIMA

Si è costituita parte civile